



Stefania Sandrelli inaugura il 25 giugno a Bologna la 36^a edizione del festival Il Cinema Ritrovato

Redazione · 23 Giugno 2022



Sarà **Stefania Sandrelli** a inaugurare **sabato 25 giugno** alle ore 21:45 in **Piazza Maggiore a Bologna** la 36^a edizione del festival **Il Cinema Ritrovato**: in programma il nuovo restauro, realizzato dalla **Cineteca di Bologna** in collaborazione con **Minerva Pictures** e con **RaroVideo Channel**, del *Conformista* di **Bernardo Bertolucci**, che nel 1970 volle proprio Stefania Sandrelli assieme a Dominique Sanda e Jean-Louis Trintignant in uno dei suoi film visivamente più belli.

IL CONFORMISTA

(Italia-Francia- Germania Ovest/1970) di Bernardo Bertolucci (114')

Restaurato in 4K da **Cineteca di Bologna**

in collaborazione con **Minerva Pictures**

e con **RaroVideo Channel**

sotto l'egida della Fondazione Bernardo Bertolucci

presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata, a partire dal negativo camera originale.

Con il contributo del Ministero della Cultura

e il sostegno di “A Season of Classic Films”,

iniziativa promossa da ACE – Association des Cinémathèques Européennes

all’interno del programma Creative MEDIA della Commissione Europea

Soggetto: dal romanzo omonimo (1951) di Alberto Moravia

Sceneggiatura: Bernardo Bertolucci

Fotografia: Vittorio Storaro

Montaggio: Franco Arcalli

Scenografie: Ferdinando Scarfiotti

Musiche: Georges Delerue

Interpreti: Jean-Louis Trintignant (Marcello Clerici), Stefania Sandrelli (Giulia), Dominique Sanda (Anna Quadri), Gastone Moschin (Manganiello), Pierre Clémenti (Lino Seminara), Enzo Tarascio (professor Quadri), José Quaglio (Italo Montanari), Milly (madre di Marcello), Yvonne Sanson (madre di Giulia), Giuseppe Addobbati (padre di Marcello)

Produzione: Maurizio Lodi-Fè per Mars/Marianne/Maran

“*Strategia del ragno* e *Il conformista* hanno in comune il tema del tradimento, la presenza del passato che ritorna e il peso della figura paterna, con la differenza che nel *Conformista* il figlio, Trintignant, tradisce il professor Quadri (la figura paterna), mentre in *Strategia del ragno* è Athos padre ad avere tradito. In ogni caso si tratta di due parricidi che suppongono un passato e una memoria. Nel *Conformista* la memoria è quella del cinema francese e americano degli anni Trenta mentre *Strategia del ragno* si nutre di ricordi di infanzia reali.

Ho girato *Il conformista* lasciando aperta la possibilità di raccontarlo cronologicamente, come nel romanzo di Moravia. Fin dall’inizio delle riprese ero affascinato però dalla possibilità di usare il viaggio in automobile come il ‘presente’ del film, il contenitore della storia. Insomma, il protagonista viaggia anche nella memoria. Per questo avevo girato molto materiale sul viaggio di Trintignant. Con un grande montatore come Kim Arcalli, accade di poter vedere, poco a poco, la struttura del film che si materializza. La struttura di un film è solo annunciata dalla sceneggiatura e comincia a esistere e a manifestarsi durante le riprese, ma è durante il montaggio che prende definitivamente corpo”.

Bernardo Bertolucci

in Enzo Ungari, Scene madri di Bernardo Bertolucci, Ubulibri, Milano 1982

